

Pec Direzione

Da: romani.fabrizio <romani.fabrizio@pec.it>

Inviato: lunedì 20 ottobre 2014 21:12

A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: Osservazioni per linea TAV AV-AC

Allegati: Osservazione per TAV AV-AC.pdf

Priorità: Alta



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territori
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0034471 del 23/10/2014

Buonasera, siamo Romani Fabrizio e Tezza Anna, diretti interessati per l'esproprio di terreni a causa del passaggio della linea TAV AV-AC. Il comune ha fornito questa email per inviare eventuali osservazioni riguardanti la suddetta opera. A questo proposito, alleghiamo un PDF contenente alcune questioni riguardanti la nostra azienda e famiglia. Ringraziamo fin da ora,
Distinti Saluti
Fabrizio, Anna.



I sottoscritti signori Romani Fabrizio e Tezza Anna, residenti in via Grola n°9 - Sona (Vr), proprietari dei terreni siti in Sona, foglio 31, soggetti all'esproprio a causa della linea TAV AV-AC con il piano n° 126 dei mappali 39-41-434-456-510-512-516-519-523-525-559 e occupazione dei mappali 516 e 454, pur essendo contrari al progetto TAV AV-AC, chiedono fermamente:

che sul lato nord del mappale 516, trattandosi di abitazione principale, la fascia di mitigazione ambientale venga spostata di almeno una decina di metri verso nord;

che la strada utilizzata dai mezzi di lavoro, che riguarderà i mappali 516 e 454 venga spostata a sud, vicino all'autostrada;

che i rimanenti pezzi di terreno sui lati nord dei mappali 39-519-41-456-510-523 e sul lato nord-ovest del mappale 434 vengano anch'essi espropriati, a causa della completa distruzione della nostra azienda, unica fonte di reddito. Di conseguenza, i suddetti pezzi di terreno sarebbero per noi inutili, per la ridotta estensione, per la collocazione (sul confine), che per la loro struttura. Infatti, ci terremo a precisare che tutte le iniziative per la linea TAV AV-AC sono state prese senza tener conto dei confini dei proprietari, della loro fonte di reddito e della condizione strutturale dei terreni;

che ci venga garantito l'accesso al fabbricato sul mappale 559;

e chiedono inoltre una garanzia scritta per eventuali danni che potrebbero essere provocati ai nostri fabbricati negli anni successivi a causa della linea TAV AV-AC.

Infine, data la completa distruzione della nostra azienda e unica fonte di reddito per la famiglia, ci auspichiamo un equo risarcimento danni, sia materiale che morale.

Sperando che queste nostre richieste siano accolte, distinti saluti.

SONA LI 20/10/2014

Romani Fabrizio

Tezza Anna